



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 714

---

### **DISTRUZIONE DEL CANNETO IN VIA CELSI A TREVISO E RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA FAUNA**

presentata il 6 maggio 2025 dal Consigliere Zanoni

Premesso:

- nei giorni scorsi si è verificato un grave episodio di distruzione ambientale nel comune di Treviso, precisamente nei pressi della lottizzazione Celsi (via Celsi - Santa Bona), dove un importante canneto spontaneo, che fungeva da habitat per numerose specie animali, è stato completamente sfalciato con trattori nel contesto di lavori di manutenzione effettuati dall'amministrazione comunale;
- l'intervento è stato effettuato proprio nel pieno della stagione riproduttiva degli anfibi, causando, come denunciato dal gruppo "Vivere il Bottenigà" e confermato dall'associazione Legambiente Treviso, la morte per schiacciamento e triturazione di centinaia di esemplari di anfibi di diverse specie, tra cui rane e rospi.

Osservato che:

- il canneto non rappresentava soltanto un elemento paesaggistico, ma svolgeva importanti funzioni ecologiche quali la fitodepurazione delle acque di scarico, il rifugio per numerose specie di animali e il controllo biologico delle zanzare e altri insetti nocivi;
- l'eliminazione del canneto ha inoltre compromesso un ambiente che era stato faticosamente salvaguardato per oltre un anno grazie all'impegno dei cittadini del luogo.

Precisato che non è la prima volta che il Comune di Treviso effettua interventi di manutenzione distruttivi in periodi critici per la fauna selvatica, come già avvenuto nel boschetto dell'ex discarica di Via Orsenigo, sempre nel periodo primaverile, con conseguente distruzione di nidi di diverse specie di uccelli.

Considerato che:

- in Veneto, la tutela degli anfibi e dei rettili è principalmente regolata dalla Legge Regionale 15 novembre 1974, n. 53 "Norme per la tutela di alcune specie della fauna inferiore e della flora e disciplina della raccolta dei funghi";

- l'articolo 24 (Rispetto della fauna) dell'Allegato A<sup>1</sup> alla DGR n. n. 631 del 20 maggio 2024, indica quanto segue: *“Le attività di manutenzione, soprattutto dei parchi suburbani e di aree a forte valenza ambientale, devono essere eseguite creando il minore disturbo e danno alla fauna presente nell’area. In particolare, le operazioni di gestione del verde devono essere svolte prevedendo: tecniche di taglio del prato che favoriscano vie di fuga per la fauna presente; non ridurre in modo drastico gli habitat per la fauna (rifugio, nidificazione); [...] il rispetto della programmazione prevista dal progetto che tiene conto di pratiche manutentive del verde e delle opere nei periodi di minor disturbo alla fauna.”*

Ricordato che la città di Treviso ha recentemente ricevuto l'European Green Leaf Award 2025, un premio conferito dalla Commissione Europea alle città che si distinguono per l'impegno nella sostenibilità ambientale e tuttavia, quanto accaduto, fa emergere, ancora una volta, la sussistente contraddizione tra l'immagine pubblica e le azioni concrete dell'amministrazione in materia ambientale.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere regionale

### **interroga la Giunta regionale**

per sapere:

- 1) se la Regione del Veneto è informata dell'episodio di distruzione del canneto di Via Celsi a Treviso e delle relative conseguenze sulla fauna selvatica protetta e se intenda verificare l'eventuale violazione della Legge Regionale 15 novembre 1974, n. 53 e della Direttiva Habitat in relazione alla morte di numerosi esemplari di anfibi protetti;
- 2) quali azioni intenda intraprendere la Regione per prevenire simili episodi di distruzione di habitat e fauna selvatica nei comuni del territorio veneto, in particolare in periodi critici come quello riproduttivo;
- 3) quali iniziative di informazione e sensibilizzazione, nell'ambito delle azioni ricadenti nella Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile, la Regione intenda promuovere presso gli enti locali, in particolare presso i responsabili tecnici e amministrativi che si occupano della gestione del verde pubblico, affinché si adottino pratiche rispettose della biodiversità e della fauna selvatica protetta.

---

<sup>1</sup> Documento guida per l' affidamento dei servizi di gestione e manutenzione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde